DOMANDE – B

1. Il candidato descriva quali sono i principali aspetti che l’ARERA è tenuta a regolare, eventualmente distinguendo tra segmenti della filiera (esempio: trasporto/trasmissione, distribuzione, misura ecc.) in condizioni di monopolio e segmenti della filiera oggetto di liberalizzazione nonché analizzando l’interazione in termini di aspetti contrattuali e operativi che viene a costituirsi tra i diversi segmenti.
2. Perché, secondo le direttive e i regolamenti comunitari, le tariffe devono essere *cost reflective*? Si discuta il concetto di *cost reflectivity* e se ne analizzino i vantaggi (e/o gli svantaggi) dal un punto di vista dell’analisi economica e degli effetti su processo di liberalizzazione di un settore infrastrutturale a rete.
3. La remunerazione degli investimenti infrastrutturali tramite il costo medio ponderato del capitale (WACC). Illustrare le motivazioni economiche sottostanti a questo approccio, la metodologia di calcolo e i suoi potenziali problemi implementativi, facendo anche riferimento alle problematiche regolatorie relative alle diverse possibili modalità di valorizzazione degli investimenti da remunerare e alle ragioni per utilizzare (o non utilizzare) il valore contabile degli investimenti.

A partire da **una sola delle tre domande oggetto** di prova, il candidato dovrà inoltre esporre un caso applicativo, riferito ad uno dei settori regolati dall’ARERA (elettricità, gas, settore idrico, rifiuti o teleriscaldamento).